

Anno CXXXIII - Numero 16

Roma, 31 agosto 2012

Publicato il 31 agosto 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - Fondazione F.Ili Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 27 febbraio 2012.	Pag.	1
D.M. 19 giugno 2012 - Conferimento incarico di direttore dell'ufficio II della direzione generale dei magistrati.	»	2
P.D.G. 7 marzo 2012 - Conferimento incarico di direttore dell'Ufficio III della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del D.A.P.	»	2

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Aumento del numero dei posti del concorso pubblico a n. 271 posti (260 uomini e 11 donne) di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag.	2
--	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori.	Pag.	3
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	3
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	4
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	11
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	13

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	Pag.	15
Rettifiche al decreto 8 giugno 2012 di nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio.	»	17
Riammissione nelle funzioni direttive superiori.	»	17
Conferimento di funzioni direttive giudicanti.	»	18
Conferimento di funzioni direttive requirenti.	»	18
Conferme negli incarichi.	»	18
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti.	»	19
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti.	»	19
Conferimento di funzioni giudicanti.	»	20
Conferimento di funzioni requirenti.	»	20
Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma di destinazione.	»	20
Cessazioni per passaggio ad altra magistratura.	»	21
Applicazioni extradistrettuali e revoca.	»	21

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - CARRIERA DIRIGENZIALE

Rinnovo incarichi.	Pag.	22
Conferimento incarichi.	»	29
Inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale e conferimento incarico in esecuzione di sentenze.	»	36
Conferimento incarichi di reggenza, nonché proroga e revoca.	»	40

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 18 aprile 2012 - Indennità di posizione organizzativa per l'anno 2010.	Pag.	41
--	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

P.D.G. 18 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.	Pag.	48
--	------	----

(Segue a pag. 3 di copertina)

P.D.G. 28 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 85 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario contabile, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.	Pag. 49	Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:	
		Inserimento con riserva del giudicato amministrativo nelle graduatorie dei concorsi a 830 posti e a 163 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag. 51
P.D.G. 18 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.	» 50	Promozioni alla qualifica di Sovrintendente Capo.	» 52
		Modifica della data di decorrenza della promozione ad assistente.	» 53
P.D.G. 28 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.	» 50	Liquidazione compenso.	» 53
		Collocamento in Aspettativa.	» 53
		Collocamento in aspettativa pre-elettorale.	» 53
		Collocamento in Congedo straordinario.	» 53
		Scioglimento di riserva.	» 54
		Cessazioni dal servizio.	» 54
		Defunti:	
		Magistrati.	Pag. 58

30-431100120831

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Cassa Mutua Nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - Fondazione F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 27 febbraio 2012

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIUDIZIARI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto", ha approvato con delibera del 13/07/2012 le graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 27/02/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 6 del Ministero della Giustizia, in data 31/03/2012, graduatorie formate dal Comitato Esecutivo il 12/07/2012.

Il Consiglio ha proclamato vincitori i seguenti concorrenti:

A) Per l'assegnazione di n° 3 borse di studio da € 250,00 ciascuna a favore di studenti universitari

1 – Asta Irene	Laurea triennale Scienze Educazione e Formaz.	voto	110/110
2- Lucariello Andrea	I anno Sociologia	voto	29,50
3- Tarantino Gianluca	II anno Giurisprudenza	voto	29,42

B) Per l'assegnazione di n° 4 borse di studio da € 180,00 ciascuna a favore di studenti di scuola secondaria di secondo grado, di cui 2 riservate ai diplomati

1- Favia Nicolangelo	Diploma Liceo scientifico	Voto	100/100	n.f.3
2- Carlino Sara	Diploma liceo scientifico	Voto	100/100	n.f.2

e 2 agli studenti in corso

1- Tarantino Francesca	I Liceo Classico	Voto	9,22
2- Melilli Raffaella Maria	II Liceo Classico	Voto	9,10

C) Per l'assegnazione di n° 3 borse di studio da € 140,00 ciascuna a favore di studenti di scuola media inferiore

1- Spanò Tommaso	Licenza scuola media	Vot. 10/10	n. 14/04/1998 a Melito P.S. (RC)
2- Marra Salvatore	Licenza scuola media	Vot. 10/10	n. 04/11/1997 a Soveria Mannelli (CZ)
3- Castagna Benedetta	Licenza scuola media	Vot. 10/10	n. 24/09/1997 a Lamezia Terme (CZ)

D) Per l'assegnazione di n° 1 borsa di studio da € 140,00 a favore di studenti diversamente abili per scuola secondaria di secondo grado o per scuola media inferiore è stata proclamata vincitrice:

1- SARRA FIORE GIULIA	I ISTITUTO MAGISTRALE	Vot. 7,30
-----------------------	-----------------------	-----------

Roma 13/07/2012

IL PRESIDENTE
Dr. Federico Mancuso



D.M. 19 giugno 2012 - Conferimento incarico di direttore dell'ufficio II della direzione generale dei magistrati

D.M. 19-6-2012 - Reg. C.C. 3-7-2012

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per la durata di tre anni, è conferito al dott. Giuseppe COSTA, magistrato di Cassazione, sesta valutazione di professionalità, l'incarico di Direttore dell'Ufficio II - status giuridico ed economico della Direzione Generale dei Magistrati di cui all'art. 6, punto 2, del D.M. 18 dicembre 2001.

P.D.G. 7 marzo 2012 - Conferimento incarico di direttore dell'Ufficio III della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del D.A.P.

P.D.G. 7-3-2012 - Reg.C.C. 29-5-2012

Al Generale Alfonso Mattiello, ufficiale superiore (r.e.) del Corpo degli Agenti di Custodia, è conferito l'incarico di direttore dell'Ufficio III (armamento, casermaggio, vestiario, automobilistico, navale e delle telecomunicazioni) della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi.

CONCORSI E COMMISSIONI**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA****Aumento del numero dei posti del concorso pubblico a n. 271 posti (260 uomini e 11 donne) di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria.**

P.D.G. 7-6-2012 - V° U.C.B. 13-6-2012

1. Il numero dei posti del concorso pubblico a n. 271 posti (260 uomini e 11 donne) di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con R.C.D. 6 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - «Concorsi ed Esami» 18 marzo 2003, n. 22, è elevato da 271 (duecentosettantuno) a 327 (trecentoventisette), di cui 260 uomini e 67 donne.

2. Con successivo provvedimento, in ragione delle esigenze degli istituti penitenziari, si procederà alla ripartizione dei posti nei provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 23-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

La dott.ssa Adriana SCARAMUZZINO, nata a Cosenza il 18 giugno 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 93.668,33 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 23-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe VALEA, nato a Boticello il 22 settembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere

della sezione lavoro della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 1-6-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio Pietro ERMELINI, nato a Saronno il 24 febbraio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4-6-2012 - V° U.C.B. 18-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Adolfo BLATTMANN D'AMELJ, nato a Bari il 22 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro BONDÌ, nato a Palermo il 1° ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna CAMPANILE, nata a Bari il 7 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Foggia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano Maria Giacinto CAMPO, nato a Molfetta l'8 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico PASQUARIELLO, nato a Caserta il 25 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 giugno 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 6-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Umberto DONÀ, nato a Venezia il 14 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio MUNGO, nato a Napoli il 3 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Vice Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 11-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Leonardo MAGNESA, nato a Bari il 20 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pisa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio PASSARINI, nato a Bologna il 17 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra PANICHI, nata a Ascoli Piceno il 12 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ascoli Piceno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro VITIELLO, nato a Sondrio il 28 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribu-

nale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 23-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Alla dott.ssa Marilia DI NARDO, nata a Piano di Sorrento il 13 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23-5-2012 - V° U.C.B. 19-6-2012

Alla dott.ssa Daniela CALAFIORE, nata a Siracusa il 1° gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8° - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano DAMBRUOSO, nato a Bari il 15 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura

attualmente al Ministero dell'Ambiente con funzioni di Vice Capo di Gabinetto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca FERUGLIO, nata a Udine il 23 gennaio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco MEZZALUNA, nato a Fermo il 12 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Grosseto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco NICCOLINI, nato a Trento il 28 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Elio RAMONDINI, nato a Catania il 2 settembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Raffaele SDINO, nato a Napoli l'8 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-6-2012 - V° U.C.B. 19-6-2012

Al dott. Corrado BONANZINGA, nato a Messina il 1° luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina PASSARELLI, nata a Crespano del Grappa il 23 ottobre 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela RONZANI, nata a Camposampiero il 30 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 1-6-2012 - V° U.C.B. 20-6-2012

Al dott. Alessandro GIORDANO, nato a Napoli il 31 agosto 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Direttore Generale degli Archivi Notarili, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 4-6-2012 - V° U.C.B. 14-6-2012

Al dott. Fulvio ACCURSO, nato a Reggio Calabria il 13 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia BALBI, nata a Sanremo (IM) il 30 aprile 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Piero Alessandro CAPIZZOTO, nato a Genova il 28 settembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe DE MARZO, nato a Bari il 18 febbraio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angela DI GIROLAMO, nata a Teramo il 5 agosto 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna FASAN, nata a Vittorio Veneto il 26 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GAGLIOTTA, nato a Napoli il 19 settembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariarosaria GERBINO, nata a Brescia l'11 agosto 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (l. v. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosa Gaetana LIISTRO, nata a Siracusa il 21 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. v. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo MERLUZZI, nato a Trieste il 26 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo PETOELLO, nato a Udine il 6 luglio 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Arturo PICCIOTTO, nato a Napoli il 12 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina POLENZANI, nata a Città di Castello il 21 agosto 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Virginia ZUPPETTA, nata a Bari il 20 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

D.M. 17-5-2012 - V° U.C.B. 13-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela FEDELE, nata a Busto Arsizio il 12 aprile 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 23-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Sante BASCUCCI, nato a Rimini il 30 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stanislaw DE MATTEIS, nato a Napoli il 24 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sonia PASINI, nata a Rimini il 30 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca VULLO, nata a Torino il 3 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 1-6-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Mario SANTOEMMA, nato a Catanzaro il 25 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4-6-2012 - V° U.C.B. 18-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Federico BILE, nato a Napoli il 20 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca BORDON, nato a Rovigo il 28 febbraio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna CANNATA, nata a Genova il 19 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia CAPONE, nata a Milazzo il 21 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lisa GATTO, nata a Roma il 12 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea LAMA, nato a Bologna il 6 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, trasferito con D.M. 15 dicembre 2011 con le stesse funzioni al Tribunale di Rovereto, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Franca MACCHIA, nata a Matera il 26 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Julia MAGGIORE, nata a Ostuni il 26 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 4-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Massimo MAIONE MANAMO, nato a Firenze il 4 ottobre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca MARRAZZO, nata a Cosenza il 20 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di

consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimiliano MICALI, nato a Messina il 15 ottobre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cinzia PERRONI, nata a Varese il 4 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenza RANDAZZO, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 9 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Patti, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro SANTANGELO, nato a Napoli l'8 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Piero SANTESE, nato a Maglie il 20 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Patti, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuditta SILVESTRINI, nata a Nogara il 21 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 6-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emiliana ASCOLI, nata a Salerno il 4 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola SERIANNI, nato a Casale Monferrato il 29 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 11-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania CICCIONI, nata a Macerata il 12 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra ILARI, nata a Roma il 27 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 23-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Marco BARTOLI, nato a Castel di Sangro il 20 luglio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ascoli Piceno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra BURRA, nata a Codroipo il 17 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania DI RIENZO, nata a Ravenna il 5 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Pia VERDEROSA, nata a Salerno il 27 gennaio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-6-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Marino CERIONI, nato a Terni il 5 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro D'ANCONA, nato a Roma il 5 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ermanno DE MATTIA, nato a Viterbo il 25 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni FAVI, nato a Roma il 5 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ugo MIRAGLIA DEL GIUDICE, nato a Napoli l'8 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca PRISCO, nato a Napoli il 15 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 23-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisa BUFFA, nata a Pine-rollo l'8 giugno 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara COMUNE, nata a Torino il 6 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo COSSU, nato a Nuoro l'11 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria DE MAGISTRIS, nata a Napoli il 21 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio GAROFALO, nato a Legnano il 21 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chiavari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Davide LAURO, nato a Napoli il 13 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore Ettore LA RAGIONE, nato a Napoli il 20 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Assunta MAIORE, nata a Catanzaro il 15 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 29-5-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere al dott. Marco Giuliano AGOZZINO, nato a Desio il 16 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Andreana AMBROSINO, nata a Mugnano di Napoli il 21 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna CAVALLERI, nata a Pavia il 24 novembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina CORREALE, nata a Napoli il 31 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica D'AMODIO, nata a Napoli il 19 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia NATALINI, nata a Modena il 22 novembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modena, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia ROSINI, nata a Roma il 30 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ivana SASSI, nata a Napoli il 25 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lina Paola Letizia TROVATO, nata a Catania il 23 febbraio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 1-6-2012 - V° U.C.B. 12-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia MARTINEZ, nata a Napoli il 1° febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro RICCIARDOLO, nato a Catania il 9 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura Cesira Giuseppina STELLA, nata a Viareggio il 19 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 11-6-2012 - V° U.C.B. 21-6-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina ALOISI, nata a Catania il 19 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto

procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BIANCHI, nata a Bassano del Grappa il 30 maggio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Jacopo BLANDINI, nato a Napoli il 29 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CESTONE, nato a Cosenza il 5 novembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Fabio Letterio CIRAIOLO, nato a Catania il 6 novembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marta CORREGGIA, nata a Napoli il 26 gennaio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuliana GIULIANO, nata a Aversa il 2 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice MAGARÒ, nata a Cosenza il 6 settembre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano OPILIO, nato a Roma l'8 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rieti, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco PERARO, nato a Padova l'8 giugno 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emma SONNI, nata a Lamezia Terme il 29 aprile 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 23-5-2012 - V° U.C.B. 13-6-2012

Al dott. Giuseppe BUFFONE, nato a Soveria Mannelli il 9 febbraio 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Letizia CIRILLO, nata a Milano il 27 ottobre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara COLOSIMO, nata a Milano il 28 ottobre 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rita CORDOVA, nata a Latina il 24 febbraio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Vigevano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Livia DE GENNARO, nata a Napoli il 30 maggio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara DELMONTE, nata a Genova il 14 marzo 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gerardina GUGLIELMO, nata a Avellino il 6 novembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Sant'angelo Dei Lombardi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Germana LO SAPIO, nata a Pomigliano D'arco il 23 giugno 1972, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio PIESCHI, nato a Arezzo il 20 giugno 1972, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Sanremo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 1-6-2012 - V° U.C.B. 13-6-2012

Al dott. Tullio PERILLO, nato a Lecco il 4 maggio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 52.477,63 con l'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 6 luglio 2012 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° luglio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Rettifiche al decreto 8 giugno 2012 di nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio

DD.MM. 18-6-2012 - V° U.C.B. 19-6-2012

Il D.M. 8 giugno 2012 (Capolista PACIFICI dott. Luigi + 324), con il quale la dott.ssa Vincenza BENNICI, nata Licata il 3 luglio 1978, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Catania per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Agrigento.

Il D.M. 8 giugno 2012 (Capolista PACIFICI dott. Luigi + 324), con il quale la dott.ssa Anna FERRETTI, nata Sassari il 18 giugno 1979, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Genova per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Torino.

Il D.M. 8 giugno 2012 (Capolista PACIFICI dott. Luigi + 324), con il quale la dott.ssa Valentina PATTI, nata Foggia il 5 febbraio 1981, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Bari per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Foggia.

Il D.M. 8 giugno 2012 (Capolista PACIFICI dott. Luigi + 324), con il quale il dott. Francesco Paolo TORRASI, nato a Palermo il 1° febbraio 1979, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Palermo per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato al Tribunale di Roma.

Riammissione nelle funzioni direttive superiori

D.P.R. 30-3-2012 - Reg. C.C. 3-7-2012

Il dott. Corrado CARNEVALE, è reimmesso nelle funzioni direttive di Presidente di sezione della Corte di Cassazione a far tempo dal 30 maggio 2007, precisando che, ai fini della determinazione del termine di permanenza massima ai sensi dell'art. 45 del D.l.gs 160/2006, deve essere escluso il periodo intercorso tra il 5 febbraio 2009 e il 28 luglio 2011.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti*DD.P.R. 22-5-2012 - Reg. C.C. 3-7-2012*

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Mario CICALA, nato a Torino il 9 settembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Mario FINOCCHIARO, nato a Roma il 3 ottobre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Antonio MERONE, nato a Sant'Anastasia il 15 novembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Nicola MILO, nato a Brindisi il 9 ottobre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Ciro PETTI, nato a Foggia l'08 aprile 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, della dott.ssa Claudia SQUASSONI, nata a Milano il 1° febbraio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Alfredo TERESI, nato a Palmi il 12 maggio 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Gaetanino ZECCA, nato a Grosseto il 3 aprile 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento di funzioni direttive requirenti*D.P.R.10-5-2012 - Reg. C.C. 3-7-2012*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a sua domanda, del dott. Giovanni COLANGELO, nato a Palo del Colle il 17 febbraio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti elevate di primo grado.

Conferme negli incarichi*D.M. 18-6-2012 - V°. U.C.B. 10-7-2012*

Decreta la conferma del dott. Luigi RUSSO, nato a Catania il 22 gennaio 1950, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Catania con decorrenza dal 26 ottobre 2010.

DD.MM. 19-6-2012 - V°. U.C.B. 10-7-2012

Decreta la conferma del dott. Vincenzo CALIA, nato a Matera il 1° maggio 1952, nell'incarico di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Genova con decorrenza dal 14 dicembre 2011.

Decreta la conferma del dott. Massimo CAPURSO, nato a Santa Maria Capua Vetere il 31 luglio 1952, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Cassino, con decorrenza dal 30 aprile 2012.

Decreta la conferma del dott. Massimo D'ARIENZO, nato a Roma il 1° marzo 1944, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Genova con decorrenza dal 26 gennaio 2011.

Decreta la conferma della dott.ssa Eugenia DEL BALZO, nata ad Avellino l'11 giugno 1952, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Napoli, con decorrenza dall'11 maggio 2011.

Decreta la conferma del dott. Antonio Giovanni MARENA, nato a San Mango sul Calore il 16 gennaio 1947, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Avellino, con decorrenza dal 20 luglio 2011.

Decreta la conferma del dott. Luigi MARTINO, nato a Messina il 18 gennaio 1942, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Milano con decorrenza dal 1° ottobre 2011.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe PROVITERA, nato a Napoli il 25 giugno 1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decorrenza dal 27 luglio 2011.

DD.MM. 20-6-2012 - Reg. C.C. 10-7-2012

Decreta la conferma della dott.ssa Anna Maria ALLAGRANDE, nata a Napoli il 17 maggio 1950, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Napoli con decorrenza dall'11 luglio 2011.

Decreta la conferma del dott. Quinto BOSIO, nato a Cellarengo il 17 marzo 1945, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Torino con decorrenza dal 12 gennaio 2011.

Decreta la conferma della dott.ssa Adriana PANGIA, nata a Napoli il 7 dicembre 1950, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Napoli con decorrenza dal 25 maggio 2011.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 18-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonella LAI, nata a Sassari il 10 ottobre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gianfranco VILLANI, nato a Mantova il 13 gennaio 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Mantova la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 19-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Fabio MAIONE, nato a Roma il 22 novembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Trento, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Luigi RUSSO, nato a Catania il 22 gennaio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 20-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Anna ALLEGRO, nata a Salerno il 18 luglio 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Nocera Inferiore, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Egiziano di LEO, nato a Trinitapoli il 28 marzo 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Roberto FENIZIA, nato ad Avellino il 2 maggio 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente della sezione GIP del Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Paolo LANDI, nato a Napoli il 4 giugno 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Nola con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Marta PACCAGNELLA, nata a Padova il 27 marzo 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente aggiunto della sezione G.I.P.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Paola RAVA, nata a Torino l'11 giugno 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Biella, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 12-7-2012 - V° U.C.B. 23-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado al dott. Antonio MARUCCIA, nato a Castri-gnana de' Greci il 2 agosto 1955, magistrato ordinario di settima

valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con funzioni di avvocato generale.

Conferimento di funzioni giudicanti

DD.MM. 18-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Rosaria CORRERA, nata a Napoli il 2 ottobre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Massimo CROCI, nato a Parma il 21 settembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Simona IMPROTA, nata a Monza il 15 novembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Susanna MANTOVANI, nata a Mantova il 19 dicembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Mantova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carla PONTERIO, nata a Cosenza il 30 maggio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Modena, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

DD.MM. 19-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Benedetta Chiara PATTUMELLI, nata a Milano il 15 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale

di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria PIZZI, nata a Milano il 5 luglio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luigi SANTINI, nato a L'Aquila il 19 giugno 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Teramo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni requirenti

D.M. 19-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Cristina BERTOTTI, nata a Padova il 25 agosto 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia con funzioni di sostituto procuratore generale.

Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma di destinazione

D.M. 23-5-2012 - V° U.C.B. 7-6-2012

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna DEL BOCCIO, nata a Roma il 20 giugno 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Ancona, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 23-5-2012 - V° U.C.B. 8-6-2012

Decreta il trasferimento della dott.ssa Filomena RUTA, nata ad Andria il 2 luglio 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Ancona, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 15-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta Il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Raffaele GARGIULO, nato a Gaeta il 16 maggio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, alla Corte Costituzionale quale assistente di studio del giudice costituzionale dott. Giorgio LATTANZI.

D.M. 28-6-2012 - V° U.C.B. 25-7-2012

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Stefano VISONA, nato a Vicenza il 3 ottobre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, per essere destinato, con il suo consenso, all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 19-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta di confermare la destinazione alla sezione distaccata della Corte di Appello di Lecce in Taranto con funzioni di presidente di sezione, del dott. Riccardo ALESSANDRINO, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, che già esercita le medesime funzioni.

Cessazioni per passaggio ad altra magistratura

D.M. 15-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Maurizio SANTISE, nato a Napoli il 16 maggio 1978, giudice del Tribunale di Napoli, a decorrere dal 1° febbraio 2012, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

DD.MM. 22-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Roberto LOMBARDI, nato a Napoli il 10 ottobre 1974, sostituto procuratore della repubblica presso il Tribunale di Mantova, a decorrere dal 1° febbraio 2012, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa, con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Roberto Michele PALMIERI, nato a Foggia il 3 giugno 1971, giudice del Tribunale di Brindisi, a decorrere dal 1° febbraio 2012, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Emiliano RAGANELLA, nato a Roma il 13 ottobre 1972, sostituto procuratore della repubblica presso il Tribunale di Pistoia, trasferito con D.M. 23 dicembre 2011 al Tribunale di Frosinone con funzioni di giudice, a decorrere dal 1° febbraio 2012, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Alba Francesca ZOPPOLI, nata a Napoli il 18 gennaio 1972, sostituto procuratore della repubblica presso il Tribunale di Napoli, a decorrere dal 23 gennaio 2012, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura militare con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Applicazioni extradistrettuali e revoca

DD.MM. 18-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Bologna della dott.ssa Caterina ASPOSTOLITI, giudice del Tribunale di Milano, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 4 giugno 2012.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Ancona del dott. Rosario Lionello ROSSINO, giudice del Tribunale di Rimini, per l'udienza dell'11 ottobre 2012 in relazione al procedimento n. 3557/2004.

DD.MM. 19-6-2012 - V° U.C.B. 10-7-2012

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del dott. Francesco CARIMI, presidente di sezione del Tribunale di Palermo, per le udienze del 1°-8-15-22 e 29/6, 6-13 e 20 luglio 2012, per la trattazione del procedimento n. 9/2010.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo del dott. Umberto Gioele MONTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 15 giugno 2012.

Decreta la revoca dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Taranto del dott. Luca ARIOLA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari per le udienze del 18 aprile e 25 maggio 2012; l'applicazione extradistrettuale allo stesso Tribunale per l'udienza del 23 maggio 2012 e la ratifica dell'applicazione per l'udienza dell'11 aprile 2012, per la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 maggio 2012.

**DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA
FORMAZIONE - CARRIERA DIRIGENZIALE**

Rinnovo incarichi

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Lucia GUARINI - nata a Venosa (PZ) l'11 maggio 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Potenza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Lucia GUARINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Potenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Lucia GUARINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa GUARINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa GUARINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Filippo LA FAUCI - nato a Siracusa il 7 agosto 1962 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Livorno, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Filippo LA FAUCI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Livorno, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Filippo LA FAUCI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. LA FAUCI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LA FAUCI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 30-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Alida Maria MANTI - nata a San Lorenzo (RC) il 22 aprile 1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bergamo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Alida Maria MANTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bergamo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Alida Maria MANTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MANTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MANTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Massimo MARCHEGGIANI - nato a Vibonati (SA) il 21 gennaio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vallo della Lucania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Massimo MARCHEGGIANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vallo della Lucania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Massimo MARCHEGGIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MARCHEGGIANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MARCHEGGIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011- Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Claudio MARINO - nato a Messina il 6 giugno 1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Claudio MARINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Claudio MARINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MARINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MARINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Lorenza MARTINA - nata a Casablanca il 18 aprile 1960 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pordenone, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Lorenza MARTINA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pordenone, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Lorenza MARTINA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MARTINA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARTINA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 12-1-2012 - Reg. 4-5-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Eugenio MIRABELLI - nato a Palermo il 27 luglio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Eugenio MIRABELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Eugenio MIRABELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MIRABELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MIRABELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Gualberto MIRABILE - nato a La Spezia il 30 novembre 1965 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Grosseto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Gualberto MIRABILE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Grosseto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Gualberto MIRABILE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. MIRABILE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MIRABILE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna MOLINO - nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 10 marzo 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Massa, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Anna MOLINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Massa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Anna MOLINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MOLINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MOLINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Anna MONGELLI - nata a Mantova il 4 gennaio 1969 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Anna MONGELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Anna MONGELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa MONGELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MONGELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Ivonne PAVIGNANI - nata a Modena il 29 aprile 1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Modena, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Ivonne PAVIGNANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Modena, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Ivonne PAVIGNANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa PAVIGNANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa PAVIGNANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Genaro PERRETTI - nato a Casalnuovo Monterotaro (FG) il 13 luglio 1951 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Foggia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Gennaro PERRETTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Foggia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Gennaro PERRETTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PERRETTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PERRETTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giorgio PETRANI - nato a Venezia il 2 giugno 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Ravenna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giorgio PETRANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Ravenna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giorgio PETRANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. PETRANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. PETRANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 21-12-2011 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Laura POLI - nata a Cremona il 31 agosto 1962 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cremona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Laura POLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cremona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Laura POLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa POLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa POLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conferimento incarichi

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Michela CONSOLI, nata a Catania il 4 aprile 1960 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Trieste

ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2*Obiettivi connessi all'incarico*

Alla dott.ssa Michela CONSOLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Trieste, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CONSOLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3*Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa CONSOLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Michela CONSOLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Trieste la dott.ssa CONSOLI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Trieste.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 4-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Elena CRABU, nata a Cagliari il 31 luglio 1954, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Sassari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Maria Elena CRABU, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Sassari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa CRABU dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CRABU dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa CRABU nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CRABU, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia,

nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Sassari, la dott.ssa CRABU cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Oristano.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giuseppe GALANTE, nato a Ginosa (TA) il 29 agosto 1957 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale di Taranto ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giuseppe GALANTE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giuseppe GALANTE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giuseppe GALANTE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. GALANTE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale di Taranto il dott. GALANTE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio GRAZIANO, nato a Genova il 25 gennaio 1961, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Genova, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Fabio GRAZIANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. GRAZIANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. GRAZIANO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. GRAZIANO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. GRAZIANO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Genova, il dott. Fabio GRAZIANO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Genova.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giuseppa INDELICATO, nata a Catania il 18 agosto 1956, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Venezia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Giuseppa INDELICATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Venezia,

volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa INDELICATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa INDELICATO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa INDELICATO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa INDELICATO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Venezia, la dott.ssa INDELICATO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Venezia.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 31-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Santo IPPOLITO nato a Cattolica Eraclea (AG) il 22 maggio 1962 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Palermo, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Santo IPPOLITO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. IPPOLITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. IPPOLITO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. IPPOLITO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Santo IPPOLITO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Palermo, il dott. IPPOLITO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Agrigento.

P.D.G. 27-2-2010 - Reg. 31-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Carla Angelica MAFFI, nata a Cremona il 9 luglio 1960, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MAFFI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MAFFI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MAFFI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa MAFFI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MAFFI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione

Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Corte di Appello di Milano, la dott.ssa MAFFI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Brescia.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 4-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Paola MIARELLI, nata a Roma il 13 settembre 1951 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Paola MIARELLI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MIARELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MIARELLI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa MIARELLI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Paola MIARELLI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, la dott.ssa Paola MIARELLI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Roma.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Pietro Ciro TOMMASO RENDA nato a Palermo il 4 gennaio 1957, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. RENDA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Termini Imerese, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. RENDA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. RENDA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. RENDA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Termini Imerese, il dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Marsala.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 4-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Silvana RUGGERI, nata a San Pier Niceto (ME) il 14 aprile 1955, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Firenze, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Silvana RUGGERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di

Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa RUGGERI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa RUGGERI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dott.ssa RUGGERI nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa RUGGERI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Firenze, la dott.ssa RUGGERI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Prato.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Nicola STELLATO, nato a Napoli il 9 febbraio 1958, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Milano, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella

seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Nicola STELLATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. STELLATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. STELLATO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. STELLATO nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. STELLATO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Milano, il dott. STELLATO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Brescia.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 11-5-2012

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Massimiliano VELA, nato a Napoli il 13 ottobre 1967, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Massimiliano VELA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. VELA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. VELA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dott. VELA nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. VELA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione

Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Sorveglianza di Napoli, il dott. VELA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nola.

Inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale e conferimento incarico in esecuzione di sentenze

P.D.G. 18-1-2012 - Reg. 24-4-2012

Dispone:

Art. 1

Assunzione nel ruolo del personale dirigenziale

In esecuzione della sentenza n. 1531/2011 del Tribunale di Reggio Calabria, si procede all'assunzione, in via provvisoria, della dott.ssa Caterina Maria AMADDEO, nata a Reggio Calabria il 14 agosto 1957, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, con inquadramento giuridico ed economico della stessa dal 1° gennaio 2005, in attesa del definitivo giudizio in sede di merito, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Il rapporto di lavoro della dott.ssa AMADDEO è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

Art. 2

Inquadramento economico

In esecuzione della suindicata sentenza n. 1531/2011 del Tribunale di Reggio Calabria, alla dott.ssa AMADDEO è corrisposta la complessiva somma di € 41.445,48, oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo, a titolo di differenze retributive tra il trattamento economico percepito e quello spettante in forza del superiore inquadramento.

Con successivo provvedimento, la competente Direzione Generale del Bilancio provvederà alla liquidazione degli interessi legali spettanti alla medesima.

Nei confronti della dott.ssa AMADDEO è disposto, a titolo di differenze retributive, dal 30 settembre 2011 (data della sentenza) e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente, il pagamento del solo stipendio tabellare, pari ad € 43.310,90 annui lordi (importo comprensivo del rateo di tredicesima).

Lo stipendio spettante quale dirigente dal 30 settembre 2011 andrà conguagliato con quanto percepito dall'interessata nello stesso periodo per la fascia economica F6 dell'area terza (stipendio e indennità di amministrazione, eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.) quale direttore amministrativo nel Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria.

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle predette somme da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, la competente Direzione Generale del Bi-

lancio provvederà alla quantificazione e liquidazione degli interessi legali spettanti alla medesima.

In caso di eventuale riforma della citata sentenza la dott.ssa AMADDEO dovrà restituire quanto sopra attribuito.

Art. 3

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Caterina Maria AMADDEO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Palmi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L.2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 4

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa AMADDEO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 3, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Palmi, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa AMADDEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 5

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa AMADDEO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 6

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 3 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 7

Trattamento economico relativo all'incarico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa AMADDEO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Diparti-

mento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 8

Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dott.ssa AMADDEO sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria, ora direttore amministrativo), con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 4-5-2012

Dispone:

Art. 1

Assunzione nel ruolo del personale dirigenziale

In esecuzione della sentenza n. 230/2010 del 26 marzo 2010 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Bergamo, confermata con sentenza n. 527/2010 dalla Corte di Appello di Brescia, si procede all'assunzione, in via provvisoria, della dott.ssa Pasqua MARINO, nata a Molfetta (BA) il 22 agosto 1962, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, con inquadramento giuridico ed economico della stessa dal 1° gennaio 2005, in attesa del giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Il rapporto di lavoro della dott.ssa MARINO è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

Art. 2

Inquadramento economico

In esecuzione delle suindicate sentenze, nei confronti della dott.ssa MARINO è disposto, a titolo di differenze retributive, dal 1° gennaio 2005 e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente, il pagamento del solo stipendio tabellare, pari a € 40.129,98 = annuo lordo elevato, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 2006/2007, ad € 40.413,77 dal 1° gennaio 2006, ad € 41.968,00 dal 1° gennaio 2007 e, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L.2008/2009, ad € 42.273,37 dal 1° gennaio 2008 e ad € 43.310,90 dal 1° gennaio 2009 (importi comprensivi del rateo di tredicesima).

I suddetti importi andranno conguagliati con quanto percepito dall'interessata nello stesso periodo per la posizione economica C3, dal 24 febbraio 2006 per la posizione C3 Super quale direttore di cancelleria e dal 1° gennaio 2009 per la fascia economica F6 dell'area 3 (stipendio e indennità di amministrazione, eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.) quale direttore amministrativo nella Procura della Repubblica di Bergamo.

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle predette somme da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Monza, la competente Direzione Generale del Bilancio provvederà alla quantificazione e liquidazione degli interessi legali spettanti alla medesima.

In caso di eventuale riforma della citata sentenza la dott.ssa MARINO dovrà restituire quanto sopra attribuito.

Art. 3

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Pasqua MARINO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bergamo, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 4

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa MARINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 3, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Bergamo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa MARINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 5

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa MARINO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 6

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 3 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 7

Trattamento economico relativo all'incarico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa MARINO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 8

Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dott.ssa MARINO sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria, ora direttore amministrativo), con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

Art. 9

È revocato il P.D.G. 17 novembre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2012, con il quale la dott.ssa Pasqua MARINO è stata assunta, in via provvisoria, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria con conferimento dell'incarico dirigenziale presso il Tribunale di Monza.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 30-5-2012

Dispone:

Art. 1

Assunzione nel ruolo del personale dirigenziale

In esecuzione della sentenza n. 633/2011 del 27 gennaio 2011 del Giudice del Lavoro di Catania, si procede all'assunzione, in via provvisoria, della dott.ssa Rosa PULITO, nata a Taranto il 22 maggio 1954, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, con inquadramento giuridico ed economico della stessa dal 1° gennaio 2005, in attesa del giudizio in sede di merito, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Il rapporto di lavoro della dott.ssa PULITO è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

Art. 2

Inquadramento economico

In esecuzione della suindicata sentenza, nei confronti della dott.ssa PULITO è disposto, a titolo di differenze retributive, dal 1° gennaio 2005 e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente, il pagamento del solo stipendio tabellare, pari a € 40.129,98 = annuo lordo elevato, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L.2006/2007, ad € 40.143,77 dal 1° gennaio 2006, ad € 41.968,00 dal 1° gennaio 2007 e, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L.2008/2009, ad € 42.273,37 dal 1° gennaio 2008 e ad € 43.310,90 dal 1° gennaio 2009 (importi comprensivi del rateo di tredicesima).

I suddetti importi andranno conguagliati con quanto percepito dall'interessata nello stesso periodo per la posizione economica C3 e, dal 1° ottobre 2005, C3 Super nonché dal 1° gennaio 2009 per la fascia economica F6 dell'area terza (stipendio e indennità di amministrazione, assegno personale riassorbibile ed eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.) quale direttore di cancelleria nel Tribunale di Catania.

Dal 1° gennaio 2005 deve essere, inoltre, attribuita la r.i.a. di € 1.208,51 = importo comprensivo del rateo di tredicesima.

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle predette somme da parte della Ragioneria Territoriale dello

Stato di Catania, la competente Direzione Generale del Bilancio provvederà alla quantificazione e liquidazione degli interessi legali spettanti alla medesima.

In caso di eventuale riforma della citata sentenza la dott.ssa PULITO dovrà restituire quanto sopra attribuito.

Art. 3

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosa PULITO è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Siracusa, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 4

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa PULITO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 3, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Siracusa, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa PULITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 5

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa PULITO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 6

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 3 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 7

Trattamento economico relativo all'incarico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa PULITO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giusti-

zia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 8

Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitiva in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dott.ssa PULITO sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria, ora direttore amministrativo), con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

Art. 9

È revocato il P.D.G. 5 ottobre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2012, con il quale la dott.ssa Rosa PULITO è stata assunta, in via provvisoria, nel ruolo dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria con conferimento dell'incarico dirigenziale presso il Tribunale di Caltagirone.

P.D.G. 18-1-2012 - Reg. 19-4-2012

Dispone:

Art. 1

Assunzione nel ruolo del personale dirigenziale

In esecuzione della sentenza n. 416/2011 della Corte di Appello di Catania, si procede all'assunzione nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria della dott.ssa Silvana ZAPPALÀ, nata a Catania l'11 luglio 1960, idonea del concorso per titoli di servizio, professionali e di cultura, integrato da colloquio, a 23 posti di dirigente, indetto con P.D.G. 13 giugno 1997 e collocata al 131° posto della relativa graduatoria generale di merito;

Il rapporto di lavoro della dott.ssa ZAPPALÀ è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

Art. 2

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Silvana ZAPPALÀ è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Catania, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 3

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa ZAPPALÀ, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 2, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i Minorenni di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa ZAPPALÀ dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 4

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa ZAPPALÀ dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 5

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 2 decorre dalla data della presa di possesso nell'Ufficio e fino al 30 giugno 2015.

Art. 6

Trattamento economico relativo all'incarico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa ZAPPALÀ, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio innanzi alla Corte Suprema di Cassazione, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dott.ssa ZAPPALÀ sarà ricollocata nella figura professionale di direttore amministrativo, Area terza, F4.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

Conferimento incarichi di reggenza, nonché proroga e revoca

P.D.G. 15-2-2012 - Reg. 4-4-2012

Dispone:

Art. 1

È conferito al dott. Antonio DI LUNA, dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Napoli, l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Napoli, con decorrenza immediata e fino alla copertura del posto.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, nonché di realizzare un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Art. 2

Dalla data di immissione in possesso nel Tribunale di Napoli è revocato l'incarico di reggenza della Procura della Repubblica per i minorenni di Napoli conferito al dott. Antonio DI LUNA con P.D.G. 26 febbraio 2009.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 27-2-2012 - Reg. 31-5-2012

Dispone:

Al dott. Marcello VENDITTI, direttore dell'Ufficio V Pensioni della Direzione Generale del Personale e della Formazione, è conferito, con decorrenza immediata, l'incarico di reggenza dell'Ufficio III Concorsi e Assunzioni della medesima Direzione Generale, fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, coordinando il relativo personale.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 13-3-2012 - Reg. 30-5-2012

Dispone:

Al dott. Flaviano GUZZO, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pistoia è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Pistoia per un periodo di tre mesi, a decorrere dal 18 marzo 2012.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. Guzzo con il P.D.G. 10 marzo 2010.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 15-2-2012 - Reg. 4-4-2012

Dispone:

È revocato, dalla data di comunicazione del presente provvedimento, l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Salerno, conferito con P.D.G. 22 novembre 2011 alla dott.ssa Loredana COLECCHIA, dirigente amministrativo della Procura Generale di Salerno.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 18 aprile 2012 - Indennità di posizione organizzativa per l'anno 2010

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4, comma 2, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili, ripartita tra le varie strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione con d.m. 20 novembre 2008;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998-2001 (Suppl. a G.U. n. 46 del 22 febbraio 1999), ed in particolare gli articoli 18 e 19 che prevedono la possibilità di conferire ai dipendenti inseriti nell'area C - equivalente alla terza area - incarichi che, richiedendo lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, comportano l'attribuzione di una specifica indennità;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto integrativo nazionale per il personale del Ministero della Giustizia concernente il periodo 2006 - 2009, ed in particolare l'art. 62, sulla cui base, con riferimento all'Amministrazione degli Archivi notarili, sono individuate le 110 indennità correlate alle posizioni organizzative;

Visto l'accordo 10 novembre 2011 sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010 che all'art. 4 comma 1 lett.b) ha parzialmente modificato l'art. 62 del citato C.C.N.I. 29 luglio 2010 nel senso che le 110 indennità sono ripartite come segue:

n. 24 posizioni organizzative da € 2.582,28

n. 30 posizioni organizzative da € 1.807,60

n. 56 posizioni organizzative da € 1.032,91

con una spesa totale complessiva, oneri esclusi, di € 174.045,68, da attribuire a personale inserito nella Terza area che regge uffici di livello dirigenziale ed a personale che dirige archivi notarili distrettuali ed altre unità a rilevanza esterna di notevole importanza e responsabilità;

Visto in particolare l'allegato AA.NN. n. 1 al citato accordo 10 novembre 2011;

Visto l'art. 60, comma 3, del sopra citato contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010, in attuazione del quale l'indennità per il maneggio di valori non è cumulabile con l'indennità di posizione organizzativa;

Considerato che rientrano nella prima fascia delle posizioni organizzative (indennità pari ad € 2.582,28) gli incarichi di funzioni vicarie del Sovrintendente degli archivi notarili di Roma e Milano, gli incarichi di reggenza di archivi notarili di livello dirigenziale, gli incarichi di direzione di Archivi notarili distrettuali ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai, tre incarichi di elevata responsabilità presso l'Ufficio Centrale, nonché altri incarichi di direzione di archivi notarili fino ad un massimo di 24;

Considerato altresì che, al fine di ripartire gli incarichi di direzione degli altri archivi notarili distrettuali per l'inserimento nelle tre fasce delle posizioni organizzative, occorre tener conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio e del numero dei testamenti pubblicati dall'archivio nell'ultimo triennio, attribuendo ai tre parametri rispettivamente il coefficiente 0,75 - 0,15 - 0,10;

Considerato che, con i criteri sopra menzionati, per gli Archivi notarili distrettuali sono stati elaborati i parametri aventi validità triennale inseriti nei prospetti allegati al presente provvedimento sub «A»;

Viste le note con le quali i capi degli uffici di livello dirigenziale hanno designato i singoli funzionari che, avendo svolto funzioni vicarie del dirigente o avendo diretto settori di particolare rilevanza nel corso dell'anno 2010, hanno diritto a percepire la relativa indennità di posizione organizzativa;

Considerato infine che la reggenza degli Archivi notarili distrettuali di Catania, Genova, Salerno, Messina, Padova e Treviso è stata svolta da conservatori appartenenti alla terza area, per l'intero anno nonché quella dell'Archivio notarili di Verona è stata svolta da conservatore della terza area per tre mesi, e che pertanto ai funzionari reggenti deve essere attribuita l'indennità di posizione organizzativa, nella porzione spettante, nell'ambito delle 24 posizioni organizzative pari ad € 2.582,28;

Ritenuta quindi la necessità di individuare annualmente gli incarichi cui corrispondono le indennità suindicate;

Dispone:

Art. 1

Gli incarichi che nell'anno 2010 comportano l'attribuzione di una specifica indennità sono i seguenti:

1) incarichi che comportano l'indennità di € 2.582,28 annui lordi per tredici mensilità:

Svolgimento di funzioni vicarie del Sovrintendente degli Archivi notarili di Roma e Milano;

Reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Catania, Genova, Salerno, Messina, Padova, Verona e Treviso per la quota spettante;

Direzione degli archivi notarili distrettuali di Forlì, Foggia, Venezia, Cuneo, Novara, Lecce, Teramo, S. Maria Capua Vetere, Udine, Cosenza, in quanto uffici aventi competenza per distretti cui sono assegnati almeno cinquanta notai;

Direzione dell'Ufficio di Segreteria, funzioni di coordinamento e controllo del Servizio II, funzioni vicarie del dirigente del Servizio III presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili;

Direzione degli archivi notarili distrettuali di Taranto e Trapani;

2) incarichi che comportano l'indennità di € 1.807,60 annui lordi per tredici mensilità:

Svolgimento di funzioni vicarie del dirigente presso Archivi notarili distrettuali sede di Sovrintendenza di Napoli, Torino e Firenze;

Preposizione al settore trattamento economico e previdenziale del Servizio II e funzioni di coordinamento in materia di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro di competenza del Servizio III presso l'Ufficio Centrale;

Direzione del Settore Formazione del Servizio II, del Settore Bilancio del Servizio IV, presso lo stesso Ufficio Centrale;

Direzione degli Archivi notarili distrettuali di Catanzaro, Perugia, Trani, Agrigento, Siracusa, La Spezia, Pavia, Latina, Lucca, Parma, Sassari, Ancona, Alessandria, Savona, Reggio Emilia, Ferrara, Trento, Benevento, Pisa, Ravenna, Bolzano, Potenza, Campobasso;

3) incarichi che comportano l'indennità di € 1.032,91 annui lordi per tredici mensilità:

Attività di studio e ricerca in materia di nuovo disciplinare notarile presso il Servizio I dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili;

Attività di studio, ricerca e coordinamento in materia di Iscrizione dei dati e rilascio delle -Certificazioni del Servizio V, presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili;

Attività di studio e ricerca in materia di contabilità di Stato con riferimento alle particolarità degli Archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez. Archivi Notarili

Direzione degli archivi notarili distrettuali di Chieti; Mantova, Ragusa, Arezzo, Viterbo, Siena, Pesaro, Livorno, Reggio Calabria, Cremona, Trieste, Ascoli Piceno, San Remo, Piacenza, Caltanissetta, Brindisi, Terni, Avellino, Pordenone, L'Aquila, Macerata, Grosseto, Enna, Caltagirone, Rovigo, Termini Imprese, Biella, Cassino, Palmi, Belluno, Verbania, Asti, Frosinone, Matera, Ivrea, Sondrio, Aosta, Gorizia;

Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);

Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno dei seguenti Archivi notarili distrettuali dirigenziali non sede di Sovrintendenza: Palermo, Catania, Bologna, Bari, Salerno, Cagliari, Brescia e Padova fino a raggiungere il numero complessivo di 56 posizioni organizzative.

Art. 2

Il funzionario, proveniente da altro ufficio, incaricato della saltuaria reggenza, qualora percepisca indennità per posizione organizzativa nella propria sede, ha diritto alla corresponsione del 50% dell'indennità spettante per la posizione organizzativa dell'ufficio di reggenza.

Art. 3

L'indennità di posizione organizzativa non è cumulabile con l'indennità di maneggio valori.

I funzionari che percepiscono l'indennità per il maneggio di valori per l'anno 2010, hanno diritto a percepire l'indennità di posizione organizzativa previo conguaglio con quanto spettante ai sensi dell'art. 60 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 29 luglio 2010.

Art. 4

Per effetto di quanto disposto dall'art. 70, comma 1 lettera b), ultima frase, del contratto integrativo nazionale per il personale del Ministero della Giustizia concernente il periodo 2006 - 2009, e precisamente che, nei limiti delle risorse previste, ove necessario, potranno essere apportate variazioni all'allegato Q dello stesso CCI (sostituito dall'allegato AA.NN. n. 1 all'accordo del 10 novembre 2011), sono conferite ulteriori quattro posizioni organizzative nella misura minima che trovano capienza nell'ambito delle risorse destinate a tale titolo. Dette posizioni sono attribuite in particolare a tre funzionari incaricati di dirigere un settore di particolare rilevanza negli archivi di Verona, Modena e Treviso, uffici di livello dirigenziale e ad un funzionario preposto ad un settore di particolare rilevanza presso il Servizio V dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Art. 5

Nel prospetto allegato sub «B» sono individuati i funzionari i quali, avendo ricoperto il relativo incarico, hanno diritto alla indennità di posizione organizzativa per l'anno 2010.

Roma, 18 aprile 2012

Il direttore generale: CONS. ALESSANDRO GIORDANO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 aprile 2012, n. 127.

ALLEGATO A

№	Archivio	Totale Copie 2007	Totale Copie 2008	Totale Copie 2009	Totale Pubbl.T. 2007	Totale Pubbl.T. 2008	Totale Pubbl.T. 2009	Notai	Coeff. Copie 2007	Coeff. Copie 2008	Coeff. Copie 2009	Media Coeff. Copie Triennio	Coeff. Pubbl. Test. 2007	Coeff. Pubbl. Test. 2008	Coeff. Pubbl. Test. 2009	Media Coeff. Pubbl. Test. Triennio	Coeff. Notai	Coeff. Totale
1	Taranto	2.612	2.657	3.033	54	65	72	43	0,736	0,722	0,855	0,771	0,411	0,452	0,534	0,466	1,709	2,946
2	Trapani	2.276	2.186	2.045	67	72	67	41	0,642	0,594	0,576	0,604	0,510	0,501	0,497	0,503	1,630	2,736
3	Catanzaro	2.038	2.178	2.402	32	41	44	45	0,575	0,592	0,677	0,614	0,244	0,285	0,326	0,285	1,789	2,688
4	Perugia	1.482	1.544	1.575	32	34	31	48	0,412	0,420	0,444	0,425	0,244	0,237	0,230	0,237	1,908	2,570
5	Trani	1.186	1.251	1.296	44	46	56	46	0,334	0,340	0,365	0,346	0,335	0,320	0,415	0,357	1,828	2,532
6	Agrigento	2.045	2.158	2.163	56	44	47	38	0,576	0,586	0,609	0,591	0,426	0,306	0,349	0,360	1,510	2,461
7	Siracusa	2.023	1.917	1.960	41	40	44	34	0,570	0,521	0,552	0,548	0,312	0,278	0,326	0,306	1,351	2,205
8	La Spezia	912	1.081	1.195	17	22	37	42	0,257	0,294	0,337	0,296	0,129	0,153	0,274	0,186	1,669	2,151
9	Pavia	763	733	615	15	16	17	46	0,215	0,199	0,173	0,196	0,114	0,111	0,126	0,117	1,828	2,141
10	Latina	1.345	1.350	1.418	17	33	27	39	0,379	0,367	0,400	0,382	0,129	0,230	0,200	0,186	1,560	2,118
11	Lucca	1.537	1.314	1.229	15	15	15	39	0,433	0,357	0,346	0,379	0,114	0,104	0,111	0,110	1,560	2,039
12	Parma	818	845	854	6	5	9	44	0,231	0,230	0,241	0,234	0,046	0,035	0,067	0,049	1,749	2,031
13	Sassari	923	1.014	788	32	46	26	38	0,260	0,276	0,222	0,263	0,244	0,320	0,193	0,252	1,510	2,015
14	Ancona	526	829	855	10	14	20	42	0,148	0,225	0,241	0,205	0,076	0,097	0,148	0,107	1,669	1,981
15	Alessandria	722	758	646	8	20	15	40	0,204	0,206	0,182	0,197	0,061	0,139	0,111	0,104	1,590	1,891
16	Savona	1.073	1.100	1.009	14	15	15	37	0,302	0,299	0,284	0,295	0,107	0,104	0,111	0,107	1,471	1,873
17	Reggio Emilia	521	584	556	4	4	6	42	0,175	0,159	0,157	0,163	0,030	0,028	0,045	0,034	1,669	1,867
18	Ferrara	729	725	754	25	22	25	37	0,206	0,197	0,212	0,205	0,190	0,153	0,185	0,176	1,471	1,852
19	Trento	141	1.084	152	10	29	13	40	0,040	0,295	0,043	0,126	0,076	0,202	0,096	0,125	1,590	1,840
20	Benevento	1.691	1.474	1.301	55	54	34	27	0,477	0,400	0,367	0,415	0,419	0,376	0,252	0,349	1,073	1,837
21	Pisa	886	843	809	20	15	16	36	0,250	0,229	0,228	0,236	0,152	0,104	0,119	0,125	1,431	1,792
22	Ravenna	647	678	645	24	21	8	37	0,182	0,184	0,182	0,183	0,183	0,146	0,059	0,129	1,471	1,783
23	Bolzano	216	280	206	13	15	13	40	0,061	0,076	0,058	0,065	0,099	0,104	0,096	0,100	1,590	1,755
24	Potenza	409	892	836	41	49	42	31	0,115	0,242	0,236	0,198	0,312	0,341	0,312	0,322	1,232	1,751
25	Campobasso	1.146	1.335	1.386	35	47	48	27	0,323	0,363	0,391	0,359	0,266	0,327	0,356	0,317	1,073	1,748
26	Chieti	691	620	727	30	31	49	32	0,195	0,168	0,205	0,189	0,228	0,216	0,364	0,289	1,272	1,730
27	Mantova	638	653	726	12	14	10	36	0,180	0,177	0,205	0,187	0,091	0,097	0,074	0,088	1,431	1,706
28	Ragusa - Modica	1.230	1.249	1.072	31	26	17	30	0,347	0,339	0,302	0,329	0,236	0,181	0,126	0,181	1,192	1,703
29	Arezzo	1.243	1.313	1.194	24	28	27	29	0,350	0,357	0,336	0,348	0,183	0,195	0,200	0,193	1,163	1,693
30	Viterbo	837	1.008	983	15	19	13	31	0,236	0,274	0,277	0,262	0,114	0,132	0,096	0,114	1,232	1,609
31	Siena	606	523	698	11	6	16	34	0,171	0,142	0,197	0,170	0,084	0,042	0,119	0,081	1,351	1,603
32	Pesaro	681	687	614	16	11	16	33	0,192	0,159	0,173	0,175	0,122	0,077	0,119	0,106	1,312	1,592
33	Livorno	600	686	684	5	13	13	33	0,169	0,159	0,193	0,174	0,038	0,090	0,096	0,075	1,312	1,560
34	Reggio Calabria	1.086	1.132	1.209	13	17	18	28	0,306	0,308	0,341	0,318	0,099	0,118	0,134	0,117	1,113	1,548
35	Cremona	444	478	466	7	19	12	33	0,125	0,130	0,131	0,129	0,053	0,132	0,089	0,092	1,312	1,532

Z	Archivio	Totale Copie 2007	Totale Copie 2008	Totale Copie 2009	Totale Pubb.T. 2007	Totale Pubb.T. 2008	Totale Pubb.T. 2009	Notai	Coeff. Copie 2007	Coeff. Copie 2008	Coeff. Copie 2009	Media Coeff. Copie Triennio	Coeff. Pubb. Test. 2007	Coeff. Pubb. Test. 2008	Coeff. Pubb. Test. 2009	Media Coeff. Pubb. Test. Triennio	Coef. Notai	Coef. Totale
36	Trieste	210	533	387	25	69	48	27	0,059	0,145	0,109	0,104	0,190	0,480	0,356	0,342	1,073	1,520
37	Ascoli Piceno	286	666	621	5	22	16	31	0,081	0,181	0,175	0,146	0,038	0,153	0,119	0,103	1,232	1,481
38	San Remo	1.526	881	850	20	9	5	27	0,430	0,239	0,240	0,303	0,152	0,063	0,037	0,084	1,073	1,460
39	Piacenza	798	828	716	18	18	14	28	0,225	0,225	0,202	0,217	0,137	0,125	0,104	0,122	1,113	1,452
40	Callianissetta	1.167	1.131	602	27	28	16	25	0,329	0,307	0,170	0,269	0,205	0,195	0,119	0,173	0,994	1,435
41	Brindisi	485	477	448	48	37	38	25	0,137	0,130	0,126	0,131	0,365	0,257	0,282	0,302	0,994	1,426
42	Terni	804	994	894	24	28	18	24	0,227	0,270	0,252	0,250	0,183	0,195	0,134	0,170	0,954	1,374
43	Avellino	1.214	985	940	16	16	13	24	0,342	0,268	0,265	0,292	0,122	0,111	0,096	0,110	0,954	1,355
44	Pordenone	374	387	398	23	27	22	26	0,105	0,105	0,112	0,108	0,175	0,188	0,163	0,175	1,033	1,316
45	L'Aquila	609	554	157	27	16	7	26	0,172	0,151	0,044	0,122	0,205	0,111	0,052	0,123	1,033	1,278
46	Macerata	448	444	569	11	7	12	26	0,126	0,121	0,160	0,136	0,084	0,049	0,089	0,074	1,033	1,243
47	Grosseto	510	461	580	7	6	10	26	0,144	0,125	0,163	0,144	0,053	0,042	0,074	0,056	1,033	1,234
48	Enna	977	941	917	31	18	17	19	0,275	0,256	0,258	0,263	0,236	0,125	0,126	0,162	0,755	1,181
49	Catagligione	1.000	1.009	1.103	31	32	40	15	0,282	0,274	0,311	0,289	0,236	0,223	0,297	0,252	0,596	1,137
50	Rovigo	344	437	448	18	14	19	22	0,097	0,119	0,126	0,114	0,137	0,097	0,141	0,125	0,874	1,114
51	Termini Imerese	949	866	786	29	25	22	16	0,268	0,235	0,221	0,241	0,221	0,174	0,163	0,186	0,636	1,063
52	Biella	342	266	227	9	2	4	23	0,096	0,072	0,064	0,078	0,068	0,014	0,030	0,037	0,914	1,029
53	Cassino	411	750	672	16	21	16	18	0,116	0,204	0,189	0,170	0,122	0,146	0,119	0,129	0,715	1,014
54	Palmi	823	759	716	24	18	17	15	0,232	0,206	0,202	0,213	0,183	0,125	0,126	0,145	0,596	0,954
55	Belluno	553	421	366	21	16	13	17	0,156	0,114	0,103	0,124	0,160	0,111	0,096	0,123	0,676	0,923
56	Verbania	491	548	530	4	4	8	18	0,138	0,149	0,149	0,146	0,030	0,028	0,059	0,039	0,715	0,900
57	Asli	509	439	512	4	3	7	18	0,143	0,119	0,144	0,136	0,030	0,021	0,052	0,034	0,715	0,886
58	Frosinone	488	483	425	7	7	3	17	0,138	0,131	0,120	0,130	0,053	0,049	0,022	0,041	0,676	0,847
59	Matera	583	478	560	9	4	6	16	0,164	0,130	0,158	0,151	0,068	0,028	0,045	0,047	0,636	0,834
60	Ivrea	236	254	329	5	13	8	15	0,067	0,069	0,093	0,076	0,038	0,090	0,059	0,063	0,596	0,735
61	Sondrio	184	134	144	1	1	3	17	0,052	0,036	0,041	0,043	0,008	0,007	0,022	0,012	0,676	0,731
62	Aosta	16	17	127	0	0	0	15	0,005	0,005	0,036	0,015	0,000	0,000	0,000	0,000	0,596	0,611
63	Gorizia	70	104	108	3	8	8	13	0,020	0,028	0,030	0,026	0,023	0,056	0,059	0,046	0,517	0,589
	Totale	55.210	55.206	53.233	1.314	1.437	1.348	1.887	15.000	15.000	15.000	15.000	10.000	10.000	10.000	10.000	75	700

№	Archivio	Totale Copie 2007	Totale Copie 2008	Totale Copie 2009	Totale Pubb.T. 2007	Totale Pubb.T. 2008	Totale Pubb.T. 2009	Notai	Coef. Copie 2007	Coef. Copie 2008	Coef. Copie 2009	Media Coef. Copie Triennio	Coef. Pubb. Test. 2007	Coef. Pubb. Test. 2008	Coef. Pubb. Test. 2009	Media Coef. Pubb. Test. Triennio	Coef. Notai	Coef. Totale		
1	Roma	8.414	7.950	7.878	87	78	92	466	2.121	2.011	1.965	2.033	0.696	0.634	0.936	0.760	0.828	11.957	14.838	
2	Milano	3.765	3.735	4.081	50	43	46	492	0.949	0.945	1.018	0.971	0.497	0.423	0.538	0.430	0.414	12.624	14.055	
3	Torino	3.358	3.578	3.849	31	40	39	255	0.846	0.905	0.960	0.904	0.378	0.342	0.334	0.400	0.351	6.543	7.808	
4	Napoli	6.004	4.475	5.784	98	79	79	211	1.513	1.132	1.443	1.363	0.815	0.694	1.055	0.790	0.711	5.414	7.629	
5	Firenze	2.444	2.533	2.355	35	44	42	163	0.616	0.641	0.587	0.615	0.268	0.392	0.377	0.440	0.378	4.182	5.195	
6	Palermo	5.128	5.397	4.679	62	76	67	101	1.293	1.365	1.167	1.275	0.726	0.704	0.667	0.760	0.603	2.592	4.543	
7	Catania	4.862	4.457	4.372	79	72	80	92	1.226	1.128	1.091	1.148	0.805	0.825	0.850	0.720	0.720	2.361	4.272	
8	Bologna	2.123	2.149	2.092	28	42	29	118	0.535	0.544	0.522	0.534	0.229	0.201	0.301	0.420	0.261	3.028	3.889	
9	Genova	1.993	1.947	1.716	27	18	25	113	0.502	0.493	0.428	0.474	0.219	0.211	0.291	0.180	0.225	2.899	3.606	
10	Bari	1.593	2.021	1.930	36	56	46	95	0.402	0.511	0.481	0.465	NO	NO	0.388	0.560	0.414	2.438	3.356	
11	Lecce	3.885	3.952	4.224	97	83	102	55	0.979	1.000	1.054	1.011	1.173	1.288	1.044	0.830	0.918	1.411	3.353	
12	Salerno	1.690	2.999	2.982	48	82	84	72	0.426	0.759	0.744	0.643	0.755	0.714	0.517	0.820	0.756	1.847	3.188	
13	Cagliari	1.720	1.762	1.968	80	88	107	68	0.434	0.446	0.491	0.467	0.527	0.503	0.861	0.880	0.963	1.745	3.103	
14	Brescia	2.075	2.079	2.086	16	17	30	91	0.523	0.526	0.520	0.523	0.069	0.111	0.172	0.170	0.270	2.335	3.062	
15	Messina	3.120	2.970	3.179	57	54	71	57	0.786	0.751	0.793	0.777	0.805	0.865	0.614	0.540	0.639	1.463	2.837	
16	Bergamo	1.283	1.312	1.268	5	14	19	78	0.323	0.332	0.316	0.324	0.119	0.151	0.054	0.140	0.171	2.001	2.447	
17	Padova	1.368	1.246	1.179	14	20	25	74	0.345	0.315	0.294	0.318	0.229	0.302	0.151	0.200	0.225	1.899	2.409	
18	Verona	1.704	1.363	1.115	12	13	18	71	0.430	0.345	0.278	0.351	0.169	0.141	0.129	0.130	0.162	1.822	2.313	
19	Modena	893	954	853	17	25	21	68	0.225	0.241	0.213	0.226	0.129	0.151	0.183	0.250	0.189	1.745	2.179	
20	Treviso	843	992	999	21	28	45	61	0.213	0.251	0.249	0.238	0.229	0.191	0.226	0.280	0.405	1.565	2.106	
21	Vicenza	724	836	757	22	22	21	60	0.183	0.212	0.189	0.184	0.318	0.292	0.237	0.220	0.189	1.540	1.949	
22	Como	516	581	782	7	6	23	62	0.130	0.147	0.195	0.157	0.070	0.060	0.075	0.060	0.207	1.591	1.862	
	Totale	59.505	59.288	60.128	929	1.000	1.111	2.923	15.000	15.000	15.000	15	9.245	9.195	10.000	10.000	10.000	75	75	100

№	Archivio	Notai
1	Forlì	63
2	Foggia	59
3	Venezia	59
4	Cuneo	58
5	Novara	56
6	Teramo	53
7	S. Maria C.V.	52
8	Udine	52
9	Cosenza	50

ALLEGATO B

N°	Ufficio	euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Posizione Organizzativa propria sede	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
1	Roma	2.582,28	Barlese	12			215,19		2.582,28	0,00
2	Milano	2.582,28	Esposito G	3			215,19		645,57	0,00
2	Milano	2.582,28	Randazzo	9			215,19		1.936,71	0,00
3	Catania	2.582,28			Lombardo	12	215,19	X	1.291,14	1.291,14
4	Genova	2.582,28	Acerbi	12			215,19		2.582,28	0,00
5	Salerno	2.582,28	Palminteri	12			215,19		2.582,28	0,00
6	Messina	2.582,28	Sindoni	12			215,19		2.582,28	0,00
7	Padova	2.582,28	Carbonaro Beccaria	12			215,19		2.582,28	1.291,14
8	Verona	2.582,28	Tomaini	3			215,19		645,57	0,00
9	Treviso	2.582,28			Di Girolamo	12	215,19	X	1.291,14	1.291,14
10	Forli	2.582,28	Venturo	11			215,19		2.367,09	0,00
10	Forli	2.582,28			Bigliardi	1	215,19	X	107,60	107,60
11	Foggia	2.582,28	Moretti	12			215,19		2.582,28	0,00
12	Venezia	2.582,28			Bigliardi	11	215,19	X	1.183,55	1.183,55
12	Venezia	2.582,28	Venturo	1			215,19		215,19	0,00
13	Cuneo	2.582,28	Pozzo	12			215,19		2.582,28	0,00
14	Novara	2.582,28	Cesarone	11			215,19		2.367,09	0,00
14	Novara	2.582,28			Cesarone	1	215,19	X	107,60	107,60
15	Lecce	2.582,28	Cazzella	12			215,19		2.582,28	0,00
16	Teramo	2.582,28	Perelli	12			215,19		2.582,28	0,00
17	S.Maria C.V.	2.582,28	Lo Sapio	12			215,19		2.582,28	0,00
18	Udine	2.582,28	Di Girolamo	12			215,19		2.582,28	0,00
19	Cosenza	2.582,28	Mollo	12			215,19		2.582,28	0,00
20	Taranto	2.582,28	Sacco	12			215,19		2.582,28	0,00
21	Trapani	2.582,28	Romeo	12			215,19		2.582,28	0,00
1	Napoli	1.807,60	Maddaluno	12			150,63		1.807,60	0,00
2	Torino	1.807,60	Montanaro	12			150,63		1.807,60	0,00
3	Firenze	1.807,60	Cosi	12			150,63		1.807,60	0,00
4	Catanzaro	1.807,60	Manduca	12			150,63		1.807,60	0,00
5	Perugia	1.807,60	Morelli	12			150,63		1.807,60	0,00
6	Trani	1.807,60	Cappetta	12			150,63		1.807,60	0,00
7	Agrigento	1.807,60	Portera	12			150,63		1.807,60	0,00
8	Siracusa	1.807,60	Fazio	12			150,63		1.807,60	0,00
9	La Spezia	1.807,60	Quilici	12			150,63		1.807,60	0,00
10	Pavia	1.807,60	Grossi	12			150,63		1.807,60	0,00
11	Latina	1.807,60	Rumolo	12			150,63		1.807,60	0,00
12	Lucca	1.807,60	Cellerini	12			150,63		1.807,60	0,00
13	Parma	1.807,60			Gallipoli	12	150,63	X	903,80	903,80
14	Sassari	1.807,60	Carta B.	12			150,63		1.807,60	0,00
15	Ancona	1.807,60	Regini	12			150,63		1.807,60	0,00
16	Alessandria	1.807,60			Cesarone	11	150,63	X	828,48	828,48
16	Alessandria	1.807,60	Cesarone	1			150,63		150,63	0,00
17	Savona	1.807,60	Curatelli	12			150,63		1.807,60	0,00
18	Reggio Emilia	1.807,60	Bigliardi	12			150,63		1.807,60	0,00
19	Ferrara	1.807,60	Gallipoli	12			150,63		1.807,60	0,00
20	Trento	1.807,60	Pistilli	8			150,63		1.205,07	0,00
20	Trento	1.807,60			Grossi	4	150,63	X	301,27	301,27
21	Benevento	1.807,60			Romei	12	150,63	X	903,80	903,80
22	Pisa	1.807,60	de Caprariis	12			150,63		1.807,60	0,00
23	Ravenna	1.807,60	Pacella	12			150,63		1.807,60	0,00
24	Bolzano	1.807,60			Ghizzoni	12	150,63	X	903,80	903,80
25	Potenza	1.807,60	Romei	12			150,63		1.807,60	0,00
26	Campobasso	1.807,60	Papa Colocchia	12			150,63		1.807,60	0,00
1	Chieti	1.032,91	Di Natale	12			86,08		1.032,91	0,00
2	Mantova	1.032,91	Cappa	12			86,08		1.032,91	0,00
3	Ragusa - Modica	1.032,91	Mauro	12			86,08		1.032,91	0,00
4	Arezzo	1.032,91	Baroni	12			86,08		1.032,91	0,00
5	Viterbo	1.032,91	Rando	12			86,08		1.032,91	0,00
6	Siena	1.032,91			Cellerini	7	86,08	X	301,27	301,27
6	Siena	1.032,91			Fabozzi	5	86,08	X	215,19	215,19
7	Pesaro	1.032,91	Russo	12			86,08		1.032,91	0,00

N°	Ufficio	euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Posizione Organizzativa propria sede	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
8	Livorno	1.032,91			de Capranis	12	86,08	X	516,46	516,46
9	Reggio Calabria	1.032,91	Messina	12			86,08		1.032,91	0,00
10	Cremona	1.032,91	Ghizzoni	12			86,08		1.032,91	0,00
11	Trieste	1.032,91			Di Girolamo	12	86,08	X	516,46	516,46
12	Ascoli Piceno	1.032,91			Silvij	12	86,08	X	516,46	516,46
13	San Remo	1.032,91	Tagliero	12			86,08		1.032,91	0,00
14	Piacenza	1.032,91	Colotta	12			86,08		1.032,91	0,00
15	Caltanissetta	1.032,91			Fazio	1	86,08	X	43,04	43,04
15	Caltanissetta	1.032,91			Messina	5	86,08	X	215,19	215,19
15	Caltanissetta	1.032,91			Torre	6	86,08	X	258,23	258,23
16	Brindisi	1.032,91			Cappetta	12	86,08	X	516,46	516,46
17	Terni	1.032,91	Buzzi	12			86,08		1.032,91	0,00
18	Avellino	1.032,91	Porcaro	12			86,08		1.032,91	0,00
19	Pordenone	1.032,91			Maulucci	12	86,08	X	516,46	516,46
20	L'Aquila	1.032,91	Silvij	12			86,08		1.032,91	0,00
21	Macerata	1.032,91	Maulucci	12			86,08		1.032,91	0,00
22	Grosseto	1.032,91			Rando	6	86,08	X	258,23	258,23
22	Grosseto	1.032,91			Marsicola	6	86,08	X	258,23	258,23
23	Enna	1.032,91	Lombardo	12			86,08		1.032,91	0,00
24	Caltagirone	1.032,91	Marsullo	10			86,08		860,76	0,00
24	Caltagirone	1.032,91			Messina	2	86,08	X	86,08	86,08
25	Rovigo	1.032,91	Gallo	12			86,08		1.032,91	0,00
26	Termini Imerese	1.032,91	Tiberio Todaro	12			86,08		1.032,91	0,00
27	Biella	1.032,91	Sessa	12			86,08		1.032,91	0,00
28	Cassino	1.032,91			Monaco	12	86,08	X	516,46	516,46
29	Palmi	1.032,91	Torre	12			86,08		1.032,91	0,00
30	Belluno	1.032,91			Bordieri	3	86,08	X	129,11	129,11
30	Belluno	1.032,91	Candeago	9			86,08		774,68	0,00
31	Verbania	1.032,91			Randazzo	12	86,08	X	516,46	516,46
32	Asti	1.032,91	Piroso	12			86,08		1.032,91	0,00
33	Frosinone	1.032,91	Monaco	12			86,08		1.032,91	0,00
34	Matera	1.032,91			Sacco	1	86,08	X	43,04	43,04
34	Matera	1.032,91			Palminteri	11	86,08	X	473,42	473,42
35	Ivrea	1.032,91			Sessa	12	86,08	X	516,46	516,46
36	Sondrio	1.032,91			Gisolfi	12	86,08	X	516,46	516,46
37	Aosta	1.032,91	Santoro	12			86,08		1.032,91	0,00
38	Gorizia	1.032,91			Esposito F.	3	86,08	X	129,11	129,11
38	Gorizia	1.032,91	Cauter	9			86,08		774,68	0,00
39	Roma II	1.032,91	Pacetti	12			86,08		1.032,91	0,00
40	Roma III	1.032,91	Pezzuoli	6			86,08		516,46	0,00
40	Roma III	1.032,91	Tarchioni	6			86,08		516,46	0,00
41	Milano II	1.032,91	Randazzo	3			86,08		258,23	0,00
41	Milano II	1.032,91	Amato	9			86,08		774,68	0,00
42	Milano III	1.032,91	Gisolfi	12			86,08		1.032,91	0,00
43	Napoli II	1.032,91	Chirulli	12			86,08		1.032,91	0,00
44	Torino II	1.032,91	Termine	12			86,08		1.032,91	0,00
45	Firenze II	1.032,91	Folli	12			86,08		1.032,91	0,00
46	Palermo	1.032,91	Lo Gatto	12			86,08		1.032,91	0,00
47	Catania	1.032,91	Garigliano	2			86,08		172,15	0,00
47	Catania	1.032,91	Ternullo	10			86,08		860,76	0,00
48	Bologna	1.032,91	Carone Giacò	12			86,08		1.032,91	0,00
49	Bari	1.032,91	Nitti	12			86,08		1.032,91	0,00
50	Salerno	1.032,91	Esposito F.	10			86,08		860,76	0,00
51	Cagliari	1.032,91	Renzo	12			86,08		1.032,91	0,00
52	Brescia	1.032,91	Bordieri	12			86,08		1.032,91	0,00
53	Padova	1.032,91			Gallo	12	86,08	X	516,46	516,46
Totale 1									138.464,01	16.687,98

N°	Ufficio	euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico o vicario del Sovrintendente) - Periodo	Mesi	Reggente con altro incarico - Periodo	Mesi	Rateo mensile comprensivo di tredicesima	Posizione Organizzativa propria sede	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
1	UCAN	2.582,28	Bozza (Direz. Segreteria)	10			215,19		2.151,90	0,00
1	UCAN	2.582,28	Bozza (Coord. Serv. II)	2			215,19		430,38	0,00
2	UCAN	2.582,28	Iocco (Coord. Serv. II)	10			215,19		2.151,90	0,00
3	UCAN	2.582,28	Marsicola	12			215,19		2.582,28	0,00
4	UCAN	1.807,60	Iocco (Prep. sett. part. rilev.)	2			150,63		301,27	0,00
5	UCAN	1.807,60			Bozza	12	150,63	X	903,80	903,80
6	UCAN	1.807,60	Fabozzi	12			150,63		1.807,60	0,00
7	UCAN	1.807,60	Perrone	12			150,63		1.807,60	0,00
8	UCAN	1.032,91	Flamini	12			86,08		1.032,91	0,00
9	UCAN	1.032,91	De Sanctis	12			86,08		1.032,91	0,00
10	UCAN	1.032,91	Verde	12			86,08		1.032,91	0,00
Totale 2									15.235,46	903,80
Riporto (1)									138.464,01	17.591,78
Totale									153.699,47	Risparmio
Importi										
<i>Posizioni Organizzative (art.70, comma 1, lett.b) del CCI 29/7/2010)</i>										
1	UCAN	1.032,91	Brunetti	12			86,08		1.032,91	0,00
2	Verona	1.032,91	Tomaini	9			86,08		774,68	0,00
3	Modena	1.032,91	Scarcella	12			86,08		1.032,91	0,00
4	Treviso	1.032,91	Esposito F.	2			86,08		172,15	0,00
4	Treviso	1.032,91	Cavalieri	1			86,08		86,08	0,00
Totale 3									3.098,73	
Riporto (1+2)									153.699,47	
Totale									156.798,20	
Importi										

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO
E DI SERVIZIO SOCIALE**

P.D.G. 18 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 settembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

al sig. Francesco ROCCO, già vincitore della procedura in quanto classificato al 33° posto della graduatoria, la Commissione esaminatrice ha erroneamente attribuito, nel calcolo dell'anzianità di servizio, un punteggio di 16,00 anziché di 9,60;

ciò per effetto di quanto indicato dal medesimo nella domanda di partecipazione, il quale ha dichiarato di aver prestato servizio nei ruoli dell'Amministrazione Penitenziaria dal primo novembre 1984, anziché, come risulta agli atti dell'amministrazione, dal 19 gennaio 2001;

il servizio pregresso all'ingresso nei ruoli dell'amministrazione penitenziaria, e precisamente dal primo novembre 1984 al 18 gennaio 2001, deve essere considerato, al pari di tutti gli altri partecipanti alla medesima procedura, quale servizio svolto nella Pubblica Amministrazione e, in quanto tale, meritevole di attribuzione di un punteggio pari a 0,2 per ogni anno;

Vista la nota 24 aprile 2012, n. 0161426, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, al sig. Francesco ROCCO, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 6,40, determina la modifica dello status del sig. Francesco ROCCO da vincitore a non vincitore della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di assistente tecnico riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il quattro agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 80 posti nella «II area funzionale» - fascia retributiva F4 - profilo professionale di Assistente tecnico, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 33: ROCCO Francesco, nato il 17 novembre 1953, punteggio totale precedentemente attribuito: 24,00; punteggio totale rettificato: 17,60. È retrocesso al 96° posto della graduatoria, dopo Giuseppe Ventimiglia e prima di Maurizio Consenti.

2. Il P.D.G. 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 settembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Francesco Rocco, prevedendo il recupero delle somme allo stesso indebitamente attribuite, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore del sig. Gerardo MELLACE, nato il 15 novembre 1957, risultato vincitore della procedura in sostituzione del sig. Francesco Rocco.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 18 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 giugno 2012.

P.D.G. 28 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 85 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario contabile, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 85 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario contabile, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 28 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore degli 85 vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

la Commissione Esaminatrice ha erroneamente attribuito punti 5,60 - corrispondente ad anni 7 di anzianità - alla dott.ssa Francesca SALAMONE, già vincitrice della procedura, classificata all'84° posto della graduatoria, per il servizio svolto nello stesso profilo professionale in istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria;

che alla data del 31 dicembre 2008 la dott.ssa Francesca SALAMONE non risulta in possesso della predetta anzianità, ma risulta aver espletato servizio per mesi 7 e giorni 12, essendo stata assunta nei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria il 19 maggio 2008;

che, pertanto, l'anzianità per il servizio svolto nello stesso profilo professionale in istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria corrisponde ad anni 1 e non 7 e che il punteggio corretto da attribuire è pari a 0,8 anziché 5,6;

Vista la nota 23 maggio 2012, n. 0198204, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla dott.ssa Francesca SALAMONE, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 4,80, determina la modifica dello status della dott.ssa Francesca SALAMONE da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento;

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 85 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario contabile, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 85 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario contabile, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 84: SALAMONE Francesca, nata il 26 novembre 1968, punteggio totale precedentemente attribuito: 19,20; punteggio totale rettificato: 14,40. È retrocessa al 183° posto della graduatoria, dopo Rosalba Siciliano e prima di Giovanna di Giacomo.

2. Il P.D.G. 4 luglio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 9 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 28 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Francesca SALAMONE, prevedendo il recupero delle somme alla stessa corrisposte, nonché all'in-

quadrante nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Concetta Cappuccio, nata il 10 febbraio 1961, risultata vincitrice della procedura in sostituzione della dott.ssa Francesca SALAMONE.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 28 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 25 giugno 2012.

P.D.G. 18 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario delle organizzazioni e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei 62 vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 3,00 alla sig.ra Emanuela GIORDANO LIDO, classificata al 42° posto della graduatoria, per il possesso del diploma di assistente sociale conseguito presso il Social college ab Antiqua Universitate Picena di Fermo -, quale titolo di studio di pari livello a quello necessario per l'accesso dall'esterno, non coerente con il profilo di funzionario delle organizzazioni e relazioni;

con nota 27 aprile 2012, n. 948, il MIUR - Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per l'Università, lo studente e il Diritto allo studio universitario - Ufficio X ha comunicato che il suddetto diploma, per i motivi indicati nella nota medesima, non risulta avere valore legale in Italia;

Vista la nota 7 maggio 2012, n. 0173886, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla sig.ra Emanuela GIORDANO LIDO, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 3,00, determina la modifica dello status della sig.ra Emanuela Giordano Lido da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 62 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 42: GIORDANO LIDO Emanuela, nata il 27 maggio 1949, punteggio totale precedentemente attribuito: 29,60; punteggio totale rettificato: 26,60. È retrocessa al 84° posto della graduatoria, dopo Antonio Cinque e prima di Paride Ciavattella.

2. Il P.D.G. 30 giugno 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 29 agosto 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 ottobre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Emanuela Giordano Lido, prevedendo il recupero delle somme indebitamente alla stesso corrisposta, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della sig.ra Antonella D'ANGELI, nata il 4 febbraio 1961, risultata vincitrice della procedura in sostituzione della sig.ra Emanuela GIORDANO LIDO.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 18 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 giugno 2012.

P.D.G. 28 maggio 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 14 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 settembre 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 20 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'undici novembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei 157 vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

alla dott.ssa Giovanna Tiziana LA GRECA, già vincitrice della procedura in quanto classificata al 111° posto della graduatoria, la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 3,00 per la laurea triennale in Scienze criminologiche conseguita nel luglio 2008 presso l'Université Européenne «Sean Monnet» di Bruxelles;

Con nota 7 maggio 2012, detta Università ha chiarito che il titolo di studio conseguito dalla dott.ssa Giovanna Tiziana LA GRECA non risulta essere - nè può essere - equiparato ad una laurea triennale; che detta Università è un'associazione internazionale senza scopo di lucro attiva nel settore della formazione professionale, riconosciuta dal Ministero della Giustizia del Belgio e autorizzata per Decreto Reale;

che, pertanto, i titoli rilasciati da detta Università non risultano avere alcun valore legale in Italia;

Vista la nota 11 maggio 2012, n. 0183066, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla dott.ssa Giovanna Tiziana LA GRECA, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 3,00, determina la modifica dello status della dott.ssa Giovanna Tiziana La Greca da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 14 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 settembre 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 111: LA GRECA Giovanna Tiziana, nata il 7 gennaio 1975, punteggio totale precedentemente attribuito: 18,60; punteggio totale rettificato: 15,60. È retrocessa al 454° posto della graduatoria, dopo Giovanna DEL ZOPPO e prima di Valeria ACQUAFREDDA.

2. Il P.D.G. 14 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 settembre 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 20 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'undici novembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Giovanna Tiziana LA GRECA, prevedendo il recupero delle somme alla stessa corri-

sposte, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Ida Maria Elisabetta Samperi, nata il 13 novembre 1970 risultata vincitrice della procedura in sostituzione della dott.ssa Giovanna Tiziana LA GRECA.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 28 maggio 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 25 giugno 2012.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Inserimento con riserva del giudicato amministrativo nelle graduatorie dei concorsi a 830 posti e a 163 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria.

PP.D.G. 26-3-2012 - V° U.C.B. 11-5-2012

1. Il candidato BRAY Matteo, nato il 19 luglio 1988, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 1302 bis con il punteggio 6,350 dopo il candidato MARRAS Mattia e prima del candidato CIARAMELLO Danilo.

1. Il candidato CONTE Francesco, nato l'01 febbraio 1985, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 1145 bis con il punteggio 7,350 dopo il candidato PARENTE Salvatore e prima del candidato DE ROSA Luigi.

1. Il candidato CROCE Pietro, nato il 20 settembre 1984, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 994 bis con il punteggio 7,775 dopo il candidato PIREDDA Lorenzo e prima del candidato BORTONE Carlo.

1. La candidata FARELLA Rina, nata il 15 luglio 1988, è inserita, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 163 posti di allievo agente di polizia penitenziaria femminile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 231 bis con il punteggio 6,950, dopo la candidata TEDESCO Giuseppina e prima della candidata SALSANO Erminia.

1. Il candidato GRACI Gaetano, nato il 5 aprile 1987, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 1250 bis con il punteggio 6,80 dopo il candidato OREFICE Antonio e prima del candidato DI CHIARA Michele.

1. Il candidato LEOPIZZI Gianluigi, nato il 25 gennaio 1988, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 1150 bis con il punteggio 7,325 dopo il candidato SCHEMBRI Rosario e prima del candidato CALANNA Ivan.

1. Il candidato LO CASCIO Francesco, nato il 1° maggio 1987, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 76 bis con il punteggio 10,00 dopo il candidato PALAZZO Stefano e prima del candidato MURU Sacha.

1. Il candidato MANCONI Daniele, nato il 28 settembre 1988, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 1068 bis con il punteggio 7,575 dopo il candidato RICOTTA Davide e prima del candidato SAVASTANO Paolo.

1. Il candidato MATARRESE Christian, nato il 26 novembre 1990, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novem-

bre 2011 nella posizione n. 361 bis con il punteggio 9,175 dopo il candidato CHIRILLI Massimiliano e prima del candidato SAGLIOCCOLO Francesco.

1. La candidata MORMILE Anna, nata il 18 agosto 1987, è inserita, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 163 posti di allievo agente di polizia penitenziaria femminile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 116 bis con il punteggio 8,925 dopo la candidata MARCOLINI Marta e prima della candidata DI SALVO Rossella Chiara.

1. La candidata TARDIO Cinzia, nata il 15 agosto 1987, è inserita, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 163 posti di allievo agente di polizia penitenziaria femminile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 174 bis con il punteggio 8,100 dopo la candidata TRAMONTANO Pasqualina e prima della candidata DI MAURO Serena.

1. Il candidato TURCHETTA Simone, nato il 17 marzo 1985, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 115 bis con il punteggio 9,825 dopo il candidato ROMANO Tommaso e prima del candidato ALLEGRA Alberto Fortunato.

1 Il candidato ZARRILLO Simmaco, nato l'8 maggio 1983, è inserito, con riserva del giudicato amministrativo, nella graduatoria del concorso a complessivi 830 posti di allievo agente di polizia penitenziaria maschile di cui al P.D.G. 23 novembre 2011 nella posizione n. 385 bis con il punteggio 9,150 dopo il candidato MONTANARO Toni e prima del candidato SCOTTI Marco.

Promozioni alla qualifica di Sovrintendente Capo

P.D.G. 18-11-2011 - V° U.C.B. 9-2-2012

I Sovrintendenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Sovrintendenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	CARNEVALE GIACOMO	C.C. PAOLA	
60059	3 gennaio 1954		27 gennaio 2007
66366	GIURANNO GIUSEPPE		
	20 gennaio 1959		
2	PINTUS IGNAZIO	C.R. SALUZZO RODOLFO MORANDI	
71555	20 giugno 1961		15 gennaio 2009
70875	IULIANO SABATO		
	28 luglio 1959		

Modifica della data di decorrenza della promozione ad assistente*P.D.G. 27-3-2012 - V° U.C.B. 10-5-2012*

1. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 13 marzo 2008, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 21 aprile 2008, al Sig. Stefano Maurizio VELLA, matricola min. le n. 125995, nato l'11 ottobre 1969, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 16 dicembre 2006 al 16 gennaio 2007.

2. Il P.D.G. 13 marzo 2008 è in conformità rettificato.

Liquidazione compenso*P.D.G. 3-4-2012 - V° U.C.B. 23-5-2012*

A favore dell'assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria BERNARDINI Floriano, cessato dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 dicembre 2011, si liquida il compenso sostitutivo di giorni 22 e 32 di congedo ordinario rispettivamente relativi all'anno 2010 e 2011, maturati e non fruiti alla data di cessazione dal servizio.

L'importo sarà determinato dalla Ragioneria Territoriale dello Stato competente in relazione alla normale retribuzione prevista dal D.P.R. 1° ottobre 2010, n. 184 (stipendio, indennità mensile pensionabile, R.I.A. ecc.).

La spesa graverà sui corrispondenti capitoli 1601, artt. 1, 2 e 1608 di cui all'unità revisionale 4.1.1.0 -funzionamento dello stato di previsione del Ministero della Giustizia - Amministrazione Penitenziaria.

Collocamento in Aspettativa*P.D.G. 27-3-2012 - V° U.C.B. 17-5-2012*

1. È collocato in aspettativa senza assegni, per motivi di famiglia l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria Antonio EVIGLIA, nato il 10 agosto 1974, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici per il periodo primo aprile 2012 e 31 marzo 2013.

2. Il tempo trascorso in aspettativa senza assegni per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza.

3. Dalla data di cessazione di tale posizione, prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo di cui sopra.

Collocamento in aspettativa pre-elettorale*PP.D.G. 23-4-2012 - V° U.C.B. 6-6-2012*

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo 6 aprile 2012 e 4 maggio 2012, per un totale di gg. 29, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Domenico FATTORE, nato il 20 agosto 1969, in servizio presso il Centro penitenziario di Napoli Secondigliano e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Aversa.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo 6 aprile 2012 e 4 maggio 2012, per un totale di gg. 29 l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Carmine MUNNO, nato il 26 marzo 1967, in servizio presso il Centro penitenziario di Napoli Secondigliano e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Aversa.

Collocamento in Congedo straordinario*P.D.G. 11-2-2011 - V° U.C.B. 21-5-2012*

È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria SAETTA Cataldo, nato il 31 luglio 1956, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato a prestare servizio presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento, per i seguenti periodi:

dal 26 al 28 gennaio 2011;

dal 2 al 4 febbraio 2011; dal 9 all'11 febbraio 2011; dal 16 al 18 febbraio 2011 e dal 23 al 25 febbraio 2011;

dal 2 al 4 marzo 2011; dal 9 all'11 marzo 2011; dal 16 al 18 marzo 2011; dal 23 al 25 marzo 2011 e dal 30 al 31 marzo 2011;

il 1° aprile 2011; dal 6 all'8 aprile 2011; dal 13 al 15 aprile 2011; dal 20 al 22 aprile 2011 e dal 27 al 29 aprile 2011;

dal 4 al 6 maggio 2011; dall'11 al 13 maggio 2011; dal 18 al 20 maggio 2011 e dal 25 al 27 maggio 2011;

il 1 e il 3 giugno 2011; dall'8 al 10 giugno 2011; dal 15 al 17 giugno 2011; dal 22 al 24 giugno 2011 e il 30 giugno 2011;

il 1° luglio 2011; dal 6 all'8 luglio 2011; dal 13 al 15 luglio 2011; dal 20 al 22 luglio 2011 e dal 27 al 29 luglio 2011;

dal 3 al 5 agosto 2011; dal 10 al 12 agosto 2011; dal 17 al 19 agosto 2011; dal 24 al 26 agosto 2011 e il 31 agosto 2011;

dal 1 al 2 settembre 2011; dal 7 al 9 settembre 2011; dal 14 al 16 settembre 2011; dal 21 al 23 settembre 2011 e dal 28 al 30 settembre 2011;

dal 5 al 7 ottobre 2011; dal 12 al 14 al ottobre 2011; dal 19 al 21 ottobre 2011 e dal 26 al 28 ottobre 2011;

dal 2 al 4 novembre 2011; dal 9 all'11 novembre 2011; dal 16 al 18 novembre 2011; dal 23 al 25 novembre 2011 e il 30 novembre 2011;

e, infine, dal 1 al 2 dicembre 2011; il 7 e il 9 dicembre 2011; dal 14 al 16 dicembre 2011; dal 21 al 23 dicembre 2011 e dal 28 al 30 dicembre 2011, per un totale di 143 giorni.

Durante il periodo di congedo al SAETTA compete un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, cioè quella percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo (comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità), inoltre il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, rivalutato annualmente, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, giusta la previsione di cui all'art. 42, comma 5., secondo e terzo capoverso, del decreto legislativo del 26 marzo 2001, n. 151.

L'indennità e il contributo figurativo vanno rapportati ai giorni sopra indicati in misura proporzionale.

Il tempo trascorso in congedo straordinario incide negativamente ai fini della maturazione del diritto al congedo ordinario.

P.D.G. 12-5-2011 - V° U.C.B. 17-5-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Mario BONACCIO, nato il 9 settembre 1975, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria di Aversa per il periodo 6 luglio 2011 e 7 agosto 2011, per un totale di 33 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente Mario BONACCIO un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, come rivalutato, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di aspettativa di cui al comma 1.

5. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato per la maturazione del diritto al congedo ordinario.

P.D.G. 6-7-2011 - V° U.C.B. 31-5-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria Marco CATALANI, il 1° novembre 1965, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso il Consegnatario CED, per il periodo 20 giugno 2011 e 20 luglio 2011, per un totale di 31 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Assistente capo Marco Catalani un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità. Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 36.151,98 Euro annue, come rivalutato, a decorrere dal 2002, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di aspettativa di cui al comma 1.

5. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato per la maturazione del diritto al congedo ordinario.

P.D.G. 27-3-2012 - V° U.C.B. 16-5-2012

1. È collocato in congedo straordinario per (*Omissis*) l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria Fabrizio GIOIA, nato il 14 settembre 1969, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento, per il periodo 28 marzo 2012 e 23 settembre 2012, per un totale di 180 giorni.

2. Durante il periodo di congedo, è attribuita l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria Fabrizio GIOIA, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Inoltre, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

3. L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo di 44.276,32 euro per il congedo di durata annuale.

4. L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1.

5. Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

6. Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

7. Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Scioglimento di riserva

P.D.G. 23-4-2012 - V° U.C.B. 24-5-2012

La riserva formulata con il P.D.G. del 15 novembre 2007, nei confronti dell'agente FONTANINI Nicola, nato il 29 giugno 1985, è sciolta.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 20-12-2010 - V° U.C.B. 4-6-2012

BONANNELLA Michele nato il 21 ottobre 1956, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Lavoro di Saliceto San Giuliano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 22 ottobre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GIAMBÒ Domenico nato il 15 novembre 1957, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 28 settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE FELICE Renato nato il 14 marzo 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 13 settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PERRETTA Antonio nato il 27 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione di Eboli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VECCHIONE Vittorio nato il 27 marzo 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.P.» di Sollicciano - Firenze, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LA GRASSA Bartolomeo nato l'8 maggio 1954, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Castelvetro, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MACOR Aldo nato il 2 giugno 1959, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pordenone, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 21-2-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

LOPARDO Antonio nato il 24 agosto 1951, commissario «ruolo direttivo speciale» del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n.°165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GIANCOLA Carlo Luigi nato il 24 dicembre 1955, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Sulmona, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PUGGIONI Giovanni Maria nato il 15 agosto 1951, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n.°165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MANNONI Daniele nato il 28 settembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 settembre 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TUFARO Giuseppe nato il 2 ottobre 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Reclusione di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2011 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n.°165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

P.D.G. 7-3-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

MANCALUSO Maria nata il 2 agosto 1951, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Torino, cessa dal servizio per raggiunti limi-

ti di età a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 8-3-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

MATTEO Raffaele nato il 30 gennaio 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, cessa dal servizio, a domanda, dal 3 settembre 2011 ed è collocato in quiescenza, con accesso a percepire il relativo trattamento pensionistico, a decorrere dal 31 gennaio 2012.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MURRU Ignazio nato il 28 novembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 12 settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NARDONE Vincenzo nato il 3 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MOLITIERNO Silverio nato il 23 agosto 1954, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SPADRISANO Quisilio nato il 1° aprile 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 28 novembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TOMASILLO Giuseppe Nicola nato il 24 agosto 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 2 settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 5-5-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

LIBIA Giovanni nato il 24 novembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Castelvetro, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 4 ottobre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 1-6-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

LONGOBUCCO Domenica nata il 2 novembre 1957, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-6-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

PALMADESSA Vito nato il 17 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Altamura, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PUCILLO Vincenzo nato il 22 settembre 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, cessa dal servizio, a domanda, dal 18 ottobre 2011 ed è collocato in quiescenza, con accesso a percepire il relativo trattamento pensionistico, a decorrere dal 18 ottobre 2012.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CLAUSI Serafino nato il 3 giugno 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Crotone, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 21-6-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

CALIFANO Antonio nato il 26 febbraio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° settembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 2-9-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

DI VICO Francesco nato il 2 novembre 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bolzano, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GRAVILI Giuseppe nato il 19 marzo 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 1° ottobre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

RAMPICONI Rita nata il 21 ottobre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 21 ottobre 2011 ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 14-11-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

PETRONIO Marco nato l'11 maggio 1986, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 novembre 2011, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

P.D.G. 23-11-2011 - V° U.C.B. 4-6-2012

DE GIGLIO Saverio nato il 3 febbraio 1958, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, cessa dal servizio, a domanda, a decorrere dal 22 novembre 2011 ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 9-1-2012 - V° U.C.B. 21-2-2012

LANDI Fabio, nata/o il 31 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 8-2-2012 - V° U.C.B. 9-3-2012

MEDDE Osvaldo, nata/o il 25 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MEIATTINI Vanna, nata/o il 15 aprile 1955, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di San Gimignano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELE Fabrizio, nata/o il 20 ottobre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 2-3-2012 - V° U.C.B. 24-4-2012

PALMIERI Calogero Alfio, nata/o il 18 maggio 1962, Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il S.A.D.A.V. di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto legislativo n. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area II - F4 - presso il S.A.D.A.V. di Roma Rebibbia a decorrere dal 5 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DEFUNTI

Magistrati

La dott.ssa Lucia BARONE, nata a Benevento il 15 agosto 1961, già consigliere della Corte di Appello di Napoli, è deceduta in data 18 aprile 2012.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.